

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

CT&S

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Dall'intelligenza artificiale al commercio intelligente



CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BI QUATTRO

www.confiditrentinoimprese.it



C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**





editoriale

Innovazione e formazione sono temi centrali del nostro tempo, su di essi si basano competitività e sviluppo delle imprese. Sì, ma quali imprese? Tutte. Allora facciamo un passo indietro e torniamo a parlare del nostro sistema imprenditoriale, formato da piccole e piccolissime imprese in cui formazione e innovazione sono spesso un costo insostenibile. Per andare avanti, dobbiamo riconsiderare, pragmaticamente, “l’essenza del fare impresa” perché, oggi, ragionare per le singole realtà non ci è concesso.

Se davvero vogliamo investire su innovazione e formazione dobbiamo attivare processi virtuosi di filiera, in grado di capitalizzare tutte le attività imprenditoriali che ruotano intorno ad un prodotto, attivare un reticolato di competenze che metta in connessione i diversi comparti. Creare vasi comunicanti, per dare valore economico e benessere sociale al territorio. Se le imprese producono, i lavoratori stanno bene. Se i lavoratori stanno bene, le famiglie stanno bene. È il concetto di generazione del valore diffuso.

Per fare questo, le imprese devono essere inserite in un sistema che funziona. Investimenti tecnologici, intelligenza artificiale, modelli imprenditoriali sostenibili non possono essere demandati alle singole aziende. È importante che tutti coloro



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

che hanno responsabilità operative lavorino assieme, dobbiamo tutti investire su di una piattaforma territoriale competitiva e attrattiva. C’è la necessità di avere un territorio più attrattivo. Serve un contesto adeguato in cui la far nascere, crescere e radicalizzare la vita imprenditoriale delle aziende di oggi e del futuro. Le associazioni di categoria in tale contesto possono e devono essere strategiche perché promotrici di visioni e di accordi. Per andare avanti, dobbiamo riconsiderare, pragmaticamente, “l’essenza del fare impresa”.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
**Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli,
Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela
Pontalti, Rossana Roner**

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
AL COMMERCIO INTELLIGENTE**

**7 LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO
TORNA DAL 12 AL 15 NOVEMBRE**

**8 TURISMO: UN COMPARTO
DA GRANDI NUMERI**

**11 CONTRATTO TERZIARIO
SIGLATO ACCORDO DI RINNOVO**

**13 SALARI E LAVORO: IN TRENTINO
CRESCE IL REDDITO REALE MEDIO**

**17 TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI RENTRI
ECCO LE MODALITÀ OPERATIVE**

**19 730/2024, PRENOTA IL TUO
APPUNTAMENTO PER LA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023**

**20 CONCERTI ALL'APERTO
ECCO COSA CAMBIA**

**24 COMMERCIO E CONSUMI
L'INFLAZIONE PESA SUI REDDITI**

27 BREVI

29 CORSI ONLINE EN.BIT

30 VENDO E COMPRO

GRUPPO24ORE

TRENTINO

festival
ECON
OMIA
trento

QUO VADIS?

I dilemmi del
nostro tempo

23-26 maggio

XIX EDIZIONE

festivaleconomia.it

Promotore | Partner Istituzionali



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Il programma aggiornato su
festivaleconomia.it

Per accedere alle sale o allo streaming registrati sul sito

La registrazione è necessaria per accedere alle sale ma non assicura un posto agli eventi.
Presentarsi con congruo anticipo. Per i minorenni non è necessaria la registrazione.

Dall'intelligenza artificiale Al commercio intelligente

Siglato in Europa un documento che regola la IA. È il primo caso al mondo. Cappelletti, Moranduzzo, Peterlana: "Un importante passo per un utilizzo che deve essere etico e responsabile. Non sappiamo dove ci porterà l'intelligenza artificiale, serve molta attenzione"

Lo scorso 13 marzo, il Parlamento europeo ha approvato con larghissima maggioranza (523 voti favorevoli, 46 contrari e 49 astensioni) la prima normativa che regola l'uso dell'intelligenza artificiale al fine di garantire una maggiore sicurezza ai consumatori e promuovere l'innovazione. A Trento, il 15 marzo, i Ministri del G7 hanno adottato la Dichiarazione che promuove lo sviluppo e l'utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale nel settore pubblico. Due passi importanti che vanno a regolare - ma non a definire - nuove modalità di approccio per un sistema sociale ed economico sempre più tecnologico ed evoluto.

L'incontro del G7, presieduto dal **ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso** e dal **sottosegretario a l'innovazione tecnologica e transizione digitale Alessio Butti**, si è tenuto a Palazzo Geremia, sede di rappresentanza del Comune di Trento. Si è passati "dalla competizione tra nostri Paesi alla piena collaborazione, per esempio nel garantire l'approvvigionamento dei chip", ha detto Urso durante la conferenza stampa. Si tratta di "un importante passo a livello

internazionale", per un utilizzo che "deve essere etico e responsabile, preservando la privacy, la sicurezza dei dati personali e l'equità nei processi decisionali automatizzati". Inoltre, la Dichiarazione individua come priorità dei Paesi G7 il governo digitale e lo sviluppo di sistemi e servizi pubblici digitali incentrati sull'uomo, sicuri ed efficienti con l'obiettivo di semplificare la vita dei cittadini e delle aziende.

Quanto al nuovo regolamento europeo sull'intelligenza artificiale riferito al commercio, l'invito di Confesercenti è alla prudenza. "Dobbiamo stare attenti - **è il commento dei presidenti dei settori del commercio di Confesercenti** - Ci troviamo davanti a modalità e dinamiche in continua evoluzione. Darsi delle regole va bene, ma devono essere eque e giuste e perché lo siano serve che sia definito bene l'ambito di applicazione". A dirlo sono **Claudio Cappelletti, presidente Fiarc, Fabio Moranduzzo, presidente Anva e Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet**. È giusto trovare degli accordi - proseguono - ma dobbiamo avere la consapevolezza che queste norme possono diventare inefficaci in poco



Claudio Cappelletti



Fabio Moranduzzo



Massimiliano Peterlana



tempo. Sappiamo dei potenziali rischi derivanti dell'intelligenza artificiale, sappiamo anche delle opportunità che ne possono derivare. Quello che non sappiamo sono i limiti che potremmo raggiungere”.

Confesercenti condivide la posizione secondo cui l'AI Act segna un passo avanti importante per l'Europa, che si pone come leader nella regolamentazione di questa tecnologia emergente. Questa legge, infatti, mira a garantire che l'IA sia sviluppata e utilizzata in modo sicuro, responsabile ed etico, nel rispetto dei diritti fondamentali e della privacy dei cittadini. **L'approvazione dell'AI Act è un segnale importante che l'Europa è pronta ad affrontare le sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale.** La legge contribuirà a garantire che l'IA sia utilizzata in modo responsabile e sicuro, a beneficio di tutti i cittadini europei.

L'AI Act si applicherà a tutti i sistemi di IA utilizzati in Europa, indipendentemente dalla sede dell'azienda o dell'ente che li sviluppa o li utilizza. La legge classifica i sistemi di IA in base al rischio che potrebbero derivare dal loro utilizzo, graduando di conseguenza requisiti e obblighi.

I sistemi ad alto rischio, come quelli utilizzati per la gestione del traffico stradale o per l'analisi dei curricula, dovranno essere sottoposti a una valutazione di conformità prima di essere immessi sul mercato. Dovranno inoltre soddisfare una serie di requisiti, tra cui la gestione dei rischi, la qualità dei dati, la documentazione tecnica e la registrazione dei log.

L'AI Act introduce anche una serie di misure per favorire la conoscibilità e la trasparenza degli algoritmi. Ad esempio, i chatbot e i sistemi che interagiscono con le persone dovranno essere

identificabili come tali. Le immagini, i testi e gli altri output di un'IA generativa dovranno essere contrassegnati come artificiali.

Ecco alcuni dei punti salienti dell'AI Act:

- **Divieto di sistemi di IA a rischio inaccettabile:** sistemi di polizia predittiva, social scoring, riconoscimento delle emozioni nelle scuole e a lavoro, scraping di immagini facciali da internet.
- **Requisiti rigorosi per i sistemi ad alto rischio:** valutazione di conformità, gestione dei rischi, qualità dei dati, documentazione tecnica, registrazione dei log, marcatura CE, registrazione in un database europeo.
- **Misure per la trasparenza:** identificazione dei chatbot, contrassegno dei contenuti generati da IA, obbligo di informazioni per i modelli di IA per finalità generali.
- **Governance e sanzioni:** autorità di controllo nazionali, Comitato europeo per l'intelligenza artificiale, Ufficio per l'IA, forum consultivo, gruppo di esperti scientifici indipendenti, sanzioni fino a 35 milioni di euro o il 7% del fatturato mondiale.

L'AI Act entrerà in vigore a fine maggio 2024, ma l'applicazione sarà graduale. Alcune norme saranno operative dopo 6 mesi (pratiche di IA vietate) e un anno (IA per finalità generali), altre dopo 36 mesi (alcuni sistemi di IA ad alto rischio): la maggior parte della legge diventerà invece applicabile dopo 24 mesi.





Giornate del Turismo Montano tornano dal 12 al 15 novembre

Tema della BITM di quest'anno: "Cambia il clima, cambia il turismo"

Tornerà dal 12 al 15 novembre la BITM, le giornate del turismo montano. Confermata la sede della kermesse: si torna al Muse di Trento. Tema di quest'anno: "Cambia il clima, cambia il turismo". Attenzione quindi ai cambiamenti climatici in atto che stanno ridefinendo abitudini, processi, urgenze, necessità. "La vera urgenza del nostro tempo è quella del cambiamento climatico - spiega il direttore scientifico di BITM, **Alessandro Franceschini** - Il riscaldamento globale, infatti, sta cambiando e cambierà ancora le abitudini con le quali l'uomo abita e si sposta sul pianeta. E questo presso ineluttabile riguarda anche le modalità conosciute fino ad oggi di fare turismo. In questo contesto di grande incertezza, la montagna può vivere una stagione da protagonista, giocando un ruolo di refrigerio rispetto alla pianura e di appoggio rispetto ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta. A patto, però, che la comunità montana sappia costruire una nuova alleanza di reciproco rispetto con il proprio ambiente di vita".

La formula della manifestazione, con l'edizione 2024, cambia ancora: al posto delle comunicazioni frontali, gli esperti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole ro-

tonde, per amplificare ulteriormente la dimensione "laboratoriale" della Bitm. In dialogo ci saranno studenti delle scuole "i professionisti del futuro", formatori e professionisti, imprenditori e lavoratori, operatori turistici, stakeholder, rappresentanti istituzionali, categorie economiche. "L'impresa nel settore turistico - dice ancora Franceschini - sarà al centro delle discussioni, con un focus sulla promozione di iniziative imprenditoriali che abbracciano la sostenibilità, l'inclusività e l'adattabilità.

Saranno esaminati approcci strategici, tecnologie avanzate, le migliori pratiche e le strategie vincenti per affrontare le sfide attuali e future,



trasformando le difficoltà in opportunità di crescita e innovazione nel turismo".

Non mancheranno novità, gli eventi collaterali e speciali iniziative.



Alessandro Franceschini - Linda Pisani



Turismo: un comparto da grandi numeri

Roberto Failoni: "Ci vedremo alla BITM. Il Trentino è protagonista nella sfida della qualità e della sostenibilità"

Il Trentino chiude la stagione turistica invernale con ottimi risultati e guarda alle previsioni per la primavera/estate con ottimismo. "Come dico sempre - è il commento dell'assessore al turismo della provincia autonoma di Trento, Roberto Failoni - ci vogliono prudenza e un lavoro costante di comunicazione e informazione, soprattutto per l'attrattività di tutti i nostri territori: le città, con arte, cultura, gastronomia, eventi e via dicendo, i laghi che richiamano migliaia di turisti e le montagne con il loro appeal straordinario. Siamo nuovamente in crescita, consapevoli allo stesso tempo che non si potrà avere il segno più all'infinito".

Assessore Failoni, che fotografia scattiamo per la stagione turistica invernale appena conclusa?

La fotografia sicuramente di un Trentino in grande salute. È vero che non ci si può sempre lamentare del meteo, ma se avessimo avuto, sia nel weekend della Befana che da metà febbraio in poi meno brutto tempo, probabilmente avremmo fatto risultati addirittura straordinari. Detto questo, siamo nuovamente in crescita, consapevoli allo stesso tempo che non si potrà avere il segno più all'infinito. Il messaggio tuttavia dell'inverno trentino è molto chiaro. È lo sci alpino ad essere ancora il traino, il numero uno, per quanto riguarda il settore dell'accoglienza



Roberto Failoni

e ospitalità del Trentino. Senza dimenticare poi che siamo tutti impegnati a 360 gradi a valorizzare le esperienze già in corso e a trovare sempre nuove idee per fare in modo che anche i turisti che non sono strettamente legati agli sport invernali possano vivere al meglio le nostre montagne e città con un'esperienza davvero unica.

L'offerta neve continua dunque ad essere trainata dallo sci che continua ad essere la disciplina più ricercata dai vacanzieri. Possiamo parlare di un'offerta turistica sostenibile per il Trentino?

Per quanto riguarda la sostenibilità in ambito turistico, in Trentino c'è il massimo impegno e la consapevolezza da parte di tutti i territori sul fatto che si deve fare di più. Chiaramente l'obiettivo è allungare le stagioni per far sì che i turisti possano venire anche in periodi meno forti, naturalmente considerando che diversi mer-

cati importanti, a partire da quello italiano e da altri europei, sono vincolati alle vacanze in periodi ben definiti. In ogni caso, c'è oggi una grande attenzione nel trovare nuove soluzioni fortemente orientate a ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. Pensiamo da un lato a mobilità e parcheggi pensati per ridurre il traffico dei veicoli privati garantendo allo stesso tempo l'accessibilità di strutture e siti turistici. Dall'altro all'impegno delle imprese, impianti a fune compresi, nel crescere nella direzione il più possibile carbon free: mi riferisco tra le altre cose all'utilizzo crescente di pannelli fotovoltaici e solari e delle nuove tecnologie che permettono di consumare molta meno energia rispetto a pochi anni fa.

Da Madonna di Campiglio al Lagorai, da San Martino di Castrozza alla valle dei Mocheni. Sono solo due esempi di un Trentino che mescola mete glamour a mete meno gettonate. Come si può ulteriormente valorizzare questa ampia offerta?

Tornando sul dato di prima di questa ultima stagione, rileviamo come anche le zone meno conosciute abbiano avuto ottimi risultati. Come dico sempre, i turisti non arrivano per caso, ma perché c'è dietro un grande lavoro integrato di Trentino Marketing e delle aziende del turismo nel far conoscere a tanti turisti le numerose opportunità della nostra offerta.

Perché non dimentichiamo che c'è chi è legato allo sci e ai servizi delle località particolarmente vocate al turismo invernale, ma anche chi cerca soluzioni di vacanza più soft e legata al relax e tranquillità. Un'offerta, in quest'ultimo caso, che valorizza le località meno conosciute, dove però restano fondamentali e richiesti alcuni servizi, pensiamo alla fibra e al digitale, perché tante persone scelgono i territori anche per fare vacanza/lavoro.

Una delle criticità più grandi per il settore turistico è la mancanza di manodopera. Cosa si può fare per far tornare d'appel questo comparto lavorativo che comunque resta, per carichi di lavoro e orari particolarmente difficili, poco conciliabile con i nuovi modelli di work life balance?

Io credo che negli ultimi anni siano stati fatti passi da gigante. È vero che il problema più grande è lavorare durante il weekend, un aspetto che rende più difficile la ricerca di manodopera, dall'altra c'è la consapevolezza da parte delle imprese di dare più dignità possibile ai propri collaboratori, inclusa una situazione abitativa decorosa. È chiaro che il Trentino sta cercando in tutti i modi di trovare nuove soluzioni per essere da una parte più attrattivo anche per lavoratrici e lavoratori che vengono da fuori provincia, e dall'altra per garantire una loro stabilità. Notiamo con favore che pur restando forte il fattore stagionalità vediamo un allungando anche dei tempi dei contratti, il che ci fa ben sperare.

La Pasqua "bassa" ha di fatto già lanciato la stagione primaverile e si guarda anche all'estate. Con che previsioni?

Intanto peccato per il brutto tempo del ponte pasquale,

perché potevamo chiudere l'inverno in maniera straordinaria e aprire quella dei laghi in maniera eccezionale. Detto questo, le prime previsioni per la primavera/estate sono buone. Come dico sempre, ci vogliono prudenza e un lavoro costante di comunicazione e informazione, soprattutto per l'attrattività di tutti i nostri territori: le città, con arte, cultura, gastronomia, eventi e via dicendo, i laghi che richiamano migliaia di turisti e le montagne con il loro appeal straordinario.

Per rimanere competitivi sul mercato su cosa è necessario investire?

La cosa bella è che notiamo che tutte le imprese del settore del turismo a 360 gradi hanno capito che continuando a investire su servizi e innovazione aumentano la loro attrattività e di conseguenza la loro redditività. Questo è l'aspetto più importante. Dall'altra parte come ente pubblico dobbiamo impegnarci ancora di più per andare alla ricerca di mercati nuovi per l'offerta che comprende città, laghi e montagna. Mi riferisco ai mercati europei, anche per l'estate, e ai mercati extraeuropei con grande capacità di spesa, ad esempio nord e sud America e di Asia, che potrebbero essere la sorpresa dei prossimi anni. A maggior ragione se dovesse verificarsi, come è già avvenuto, una flessione per motivi di crisi economica per uno degli ambiti europei di provenienza storica del nostro turismo.

Quest'anno il tema della BITM affronterà le trasformazioni che inevitabilmente sta mettendo in atto il cambiamento climatico. Il comparto turistico deve e dovrà tenerne conto?

Tutti siamo consapevoli che ci sono dei cambiamenti climatici in corso. Come dicevo c'è

una grande e diffusa attenzione agli aspetti ambientali da parte degli operatori del turismo trentino. Il tema ecologico deve però andare sempre di pari passo con l'aspetto sociale e quello economico. La grande attenzione e ascolto nei confronti della scienza e delle valutazioni degli esperti sul tema del clima si deve accompagnare alla consapevolezza della necessità di andare avanti, in maniera prudente e determinata, per un Trentino sempre più attrattivo e attento anche sulla sostenibilità ambientale, apprezzato da un turista che oggi avverte con forza l'importanza di questi temi. Altrimenti, il rischio più grande che avverto, infatti, è che un eccesso di allarmismo possa pregiudicare gli investimenti che si stanno facendo, per un valore complessivo di centinaia e centinaia di milioni di euro. Non possiamo permetterlo, restando sempre al fianco, nel modo giusto e consapevole, a tutte le realtà del nostro turismo che come dicevo fanno della sostenibilità un valore aggiunto, in modo concreto e non di facciata.

Ci vedremo alla BITM?

Certamente ci saranno momenti di dibattito e approfondimento importanti, dove magari sarebbe bello anche confrontarci con chi parla sempre in negativo. È questa la mia più grande preoccupazione: far arrivare, pur nella consapevolezza dei cambiamenti in atto, un messaggio positivo, anche per dare coraggio a tutti coloro che di fronte alle difficoltà continuano a crederci e a investire. Il Trentino è protagonista nella sfida della qualità e della sostenibilità e lo dimostra con gli esempi sul campo, grazie all'attività quotidiana delle nostre straordinarie imprese turistiche e dei loro collaboratori.

Esci con la tua comfort zone.

Nuovo Kia Sorento 7 posti.



Movement that inspires

Provalo per 6 mesi con Kia Flex¹ e poi decidi se continuare a guidarlo. Scoprilò in Concessionaria e su kia.com

**CECCATO
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

THIENE Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700

BASSANO Via Capitelvechio, 11 - Tel. 0424 211100

TRENTO Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500

www.ceccatoautomobili.it

¹Il prodotto di noleggio a medio termine Kia Flex è offerto senza opzione di acquisto da ALD Automotive Italia. Il Cliente si impegnerà per una durata contrattuale minima di 6 mesi e una massima di 18 mesi. Con la stipula del contratto, il Cliente, trascorsi 6 mesi di locazione obbligatori dalla messa a disposizione del veicolo, avrà il diritto di restituire il veicolo nei successivi 12 mesi, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcuna penale per la restituzione anticipata del veicolo. Si precisa tuttavia che qualora il veicolo venisse anticipatamente restituito prima che siano trascorsi sei mesi dalla consegna del veicolo stesso, al Cliente sarà comunque addebitato da parte di ALD l'importo pari al canone dovuto per le prime sei mensilità. L'offerta è soggetta a condizioni. I Servizi offerti possono variare sulla base dell'allestimento e dei servizi di cui al contratto sottoscritto. Per i servizi inclusi nel canone si rimanda alle condizioni di cui alla lettera di offerta. Questa nota non comporta un rapporto contrattuale; il rapporto sarà disciplinato da apposito Contratto previa analisi del credito e validazione da parte del Gruppo di cui ALD fa parte.
Consumo combinato ciclo WLTP (l/100 km): Sorento ICE da 5,8 a 6,6. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) da 153 a 174. La foto è inserita a titolo di riferimento. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto non essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc.

Contratto terziario Siglato accordo di rinnovo

La firma tra Confesercenti Nazionale, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs.
Paissan: “Un passo importante per un impegno che ci eramo presi”

Confesercenti e i sindacati dei lavoratori Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs hanno siglato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro Terziario, Distribuzione e Servizi, comparto che ha più di 3,5 milioni di lavoratori. L'ipotesi di accordo ora seguirà l'iter per l'approvazione, al termine del quale il contratto potrà essere definitivamente stipulato e sarà efficace fino al 31 marzo 2027.

Dal punto di vista economico, si prevede un aumento salariale lordo a regime di 240 euro su base mensile per le figure inquadrare nel quarto livello del contratto nazionale, di cui i primi 70 euro verranno corrisposti già a partire da aprile. Programmata anche la corresponsione di un importo forfettario aggiuntivo “una tantum”, pari a 350 euro lordi sul IV livello, che verrà corrisposto in due rate, la prima di 175 euro con la retribuzione di luglio 2024, la seconda di 175 euro con la retribuzione di luglio 2025. Rafforzata l'Assistenza sanitaria Integrativa; si potenziano inoltre i congedi parentali e le risposte di protezione sociale per le donne vittime di violenza.

Così commenta Mauro Paissan, presidente di Confesercenti del Trentino: “Un passo importante per un impegno che avevamo dichiarato e ci siamo presi in materia di lavoro anche sui tavoli dedicati



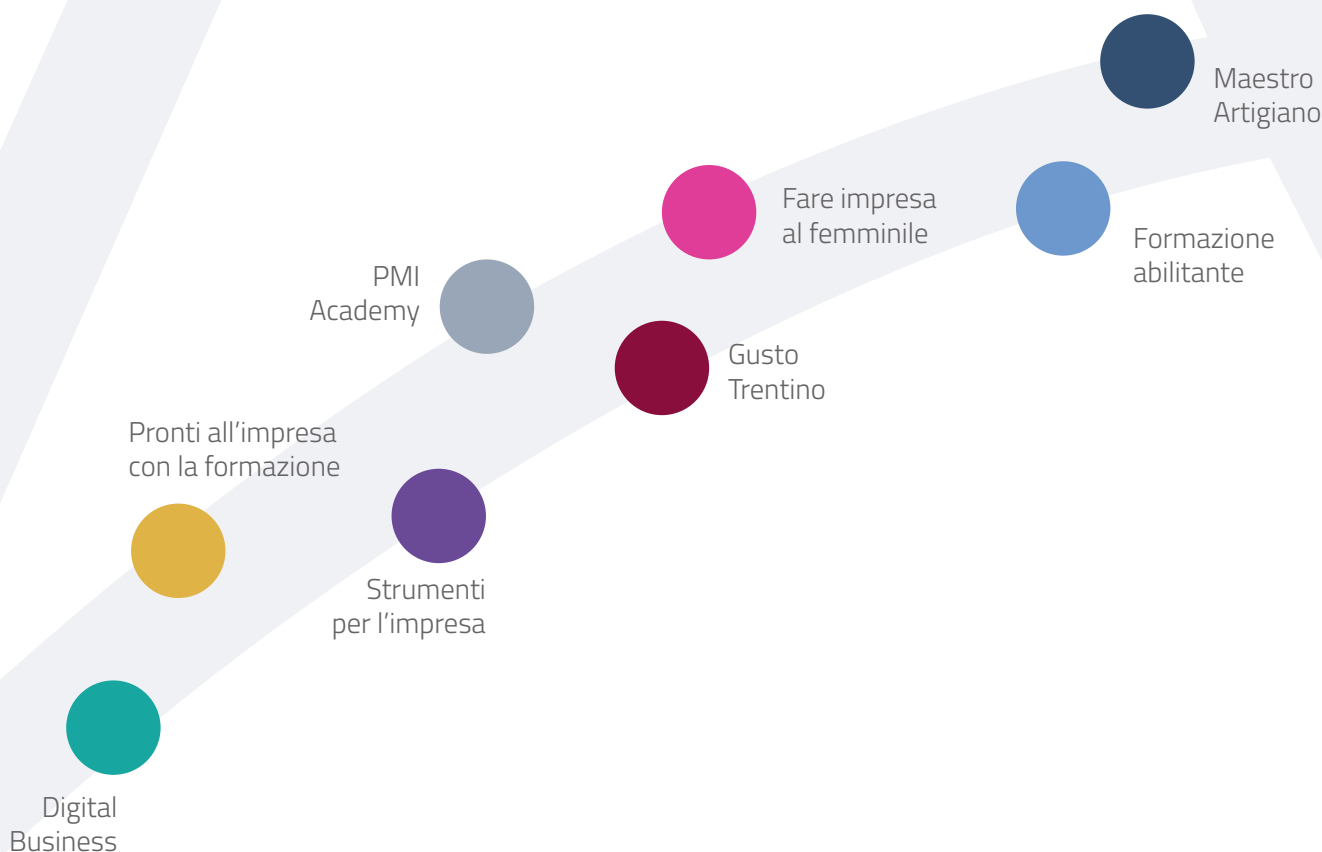
Mauro Paissan

in provincia di Trento. Nonostante le tante difficoltà per imprenditrici e imprenditori soprattutto della micro e piccola impresa, abbiamo responsabilmente dato un segnale concreto, forte e importante a milioni di lavoratori e collaboratori in tutto il paese. L'attenzione per la forza lavoro e il riconoscimento dell'importanza del capitale umano nel mondo delle imprese c'è sempre stato ed è stata costante la volontà di trovare pragmaticamente soluzioni per tutte le persone coinvolte nei comparti che rappresentiamo, anche qui in Trentino da ormai 50 anni”.

La firma arriva dopo un lungo percorso negoziale. La trattativa, condotta unitariamente da Confesercenti e Confcommercio, è stata infatti condizionata da eventi eccezionali, dalla pandemia alla corsa dell'inflazione, che hanno avuto un impatto rilevante sulle imprese del comparto e

sui consumi delle famiglie. Il cui recupero non è ancora avvenuto: in termini reali, a fine 2024 la spesa media annuale sarà ancora oltre 1.600 euro sotto i livelli pre-pandemia. Nonostante il difficile quadro economico, l'impegno per il rinnovo del CCNL è stato costante, ed ha avuto un risultato iniziale con la sottoscrizione del Protocollo Straordinario del 12 dicembre 2022, che ha dato una prima risposta economica per sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori.

Il risultato raggiunto è frutto di una volontà condivisa dalle parti trattanti di contrastare il fenomeno del lavoro povero con misure specifiche e dare una adeguata risposta economica e normativa a milioni di lavoratori, offrendo allo stesso tempo attenzione e giusto rilievo all'emergere di nuovi profili professionali legati alle moderne tecnologie, con la classificazione ora estesa alle figure dell'e-commerce, del terziario avanzato e della comunicazione. Sul piano normativo, l'ipotesi siglata lo scorso 28 marzo fornisce risposte importanti alle imprese. A partire dalla flessibilità, con l'implementazione del contratto a tempo determinato per fornire risposte all'esigenza di fluttuazione e stagionalità delle attività delle imprese. Si amplia anche la sfera d'applicazione, che include ora Marketing Operativo, Dark Store e centri di assistenza fiscale.



La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Salari e lavoro: in Trentino cresce il reddito reale medio

Mauro Paissan: "Le criticità oggi in Provincia di Trento sono altre. Non i salari. Dobbiamo concentrare i nostri sforzi sulla crescita della produttività e lo sviluppo"

Il presidente di Confesercenti Trentino, **Mauro Paissan**, torna su alcuni dei temi trattati nell'incontro avuto con il presidente della provincia di Trento **Maurizio Fugatti**, lo scorso 11 marzo nella sede dell'associazione. Il presidente Fugatti ha infatti incontrato nella sede di via Maccani il comitato di presidenza di Confesercenti. Tra i temi la crisi del commercio, la sicurezza, gli alloggi per i lavoratori e la questione salari. In particolare su quest'ultimo punto, Paissan precisa: "Dallo studio pubblicato da Confesercenti Nazionale è emerso che rispetto al 2019, il reddito reale medio dei lavoratori stia crescendo in sette regioni e una di queste è proprio il Trentino".

Per le famiglie di sette regioni, infatti, il bilancio è positivo, prevalentemente a nord: a registrare un aumento del reddito medio in termini reali rispetto al 2019 sono infatti Valle d'Aosta (+2.951 euro, l'incremento più alto), Lombardia (+1.930 euro), le province autonome di Trento (+1.639 euro) e Bolzano (+2.237 euro), Veneto (+241 euro) e Friuli-Venezia Giulia (+483 euro).

"Questi dati - specifica Paissan - confermano, come avevamo già fatto intendere qualche mese fa nel tavolo di confronto con i sindacati, convocato dalla

provincia autonoma di Trento, che imprenditori e imprenditori trentini di ogni settore hanno lavorato in questi ultimi anni per migliorare concretamente il proprio impegno sulla questione salariale, ovviamente con modalità e quantità differenti in base alle proprie possibilità. Certo si potrà fare meglio in futuro, ma direi proprio che, al contrario di quanto emergeva dai dati riferiti al 2019, la provincia di Trento non mi pare essere per nulla il fanalino di coda su questo tema".

Per Paissan, in Trentino le criticità in questo momento non sono i salari. "Ci sono altre emergenze, e solo per citarne alcune, come il tema casa e degli alloggi per i lavoratori, della sicurezza sia per gli operatori economici che per tutti i cittadini; ed ancora l'incidenza dei costi di affitto per gli esercizi commerciali ed i pubblici esercizi e la profonda crisi del commercio al dettaglio e sempre più anche di quello ambulante. Tema quest'ultimo, quello della crisi profonda che sta vivendo il commercio, che richiede un piano di azione e di supporto straordinario. Questo per quanto riguarda le categorie di operatori economici che rappresentiamo".

Più in generale, guardando al panorama imprenditoriale e al tessuto economico trentino



Mauro Paissan - Maurizio Fugatti

nel suo complesso, **secondo il presidente di Confesercenti, bisogna tornare a concentrarsi sulla crescita della produttività e quindi degli investimenti.** È fondamentale concentrarsi sulla crescita e sullo sviluppo dell'intero territorio e del sistema trentino a 360 gradi. Serve un volano per l'economia, quindi imprese che crescono e poi investono, per poter affrontare in modo strutturale i vari problemi, compreso quello del lavoro e la relativa remunerazione o meglio più in generale della gratificazione di dipendenti e collaboratori. Sono diversi i fattori che in questo momento frenano il nostro territorio. Però sia a livello pubblico che privato per risolvere i problemi in modo pragmatico bisogna avere la capacità di investire e quindi per questo bisogna crescere in produttività e creare ricchezza da ri-distribuire o appunto da re investire".

Cambia il clima, cambia il turismo

La sostenibilità della montagna nell'epoca del riscaldamento globale

La vera urgenza del nostro tempo è quella del cambiamento climatico. Il riscaldamento globale infatti sta cambiando e modificherà ancora le abitudini con le quali l'uomo abita e si sposta sul pianeta. Questa evoluzione ineluttabile riguarda anche le modalità conosciute fino ad oggi di fare turismo. In questo contesto di grande incertezza, la montagna può vivere una stagione da protagonista, giocando un ruolo di refrigerio rispetto alla pianura e di sostegno ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta. A condizione però che la comunità montana sappia costruire una nuova alleanza di reciproco rispetto con il proprio ambiente di vita.

La formula della manifestazione con l'edizione 2024 cambia ancora: al posto degli interventi frontali, gli esperti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole rotonde, per amplificare ulteriormente la dimensione "laboratoriale" della Bitm.

**E INOLTRE
PRESENTAZIONE LIBRI,
MOSTRE TEMATICHE,
VIAGGI SENSORIALI**

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3

MUSE



LE GIORNATE
DEL TURISMO
MONTANO

bitm

12/13/14/15 NOV. 2024



Proteggi la tua azienda e le persone che lavorano con te.

Scegli l'assicurazione multigaranzia completa e **modulare**. Adesso anche con **protezione Cyber Risk**, contro gli attacchi informatici.



PROTECTION

Business

La sicurezza di averci accanto.






Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
	SCADENZARIO	VII
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2024	XII



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Sottoscritta Ipotesi di Accordo di rinnovo CCNL TDS il 22 marzo 2024 da Confesercenti con Filcams-Cgil Fisascat-Cisl e Uiltucs

Nella mattinata del 22 marzo u.s., dopo 16 ore di negoziato, è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo di rinnovo per i dipendenti delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi da Confesercenti con Filcams-Cgil Fisascat-Cils e Uiltucs. Il tavolo negoziale per parte datoriale ha visto la partecipazione delle delegazioni di Confesercenti e di Confcommercio, elemento questo di grande novità positiva nella storia delle relazioni sindacali del settore.

Il negoziato è stato complicato anche con fasi di mobilitazione delle OO.SS.LL nel mese di dicembre 2023.

Ricordiamo che il CCNL TDS era scaduto a dicembre 2019; l'Accordo straordinario del 12 dicembre 2022 ha fornito una prima risposta salariale, e l'Ipotesi di Accordo del 22 marzo 2024 ha completato il quadro con elementi normativi e parte economica.

L'ipotesi di Accordo di rinnovo del 22 marzo 2024 avrà vigenza per la parte economica 1 aprile 2023 - 31 marzo 2027 e per la parte normativa, salvo le diverse specifiche decorrenze, 1 aprile 2024- 31 marzo 2027.

Previsto a regime al IV livello un aumento salariale complessivo di 240 euro (vedi tabella 1) ed una ulteriore Una Tantum di 350 euro da erogarsi in 2 tranches. Ad integrazione di quanto concordato in materia con il Protocollo Straordinario di settore del 12 dicembre 2022, le Parti firmatarie del presente accordo di rinnovo hanno inteso completare l'integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, prevedendo, esclusivamente a favore dei lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo, la corresponsione di un importo forfettario aggiuntivo "una tantum" pari ad euro 350 sul IV livello lordi, riparametrato sugli altri livelli di inquadramento. Ai soli fini del computo tale importo, suddivisibile in 15 quote mensili, o frazioni, verrà determinato in proporzione alla durata del rapporto ed all'effettivo servizio prestato nel periodo che va dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2023 (vedi tabella 2)

Qui di seguito una sintesi delle principali novità, seguiranno comunque momenti e webinar di approfondimento specifico.

Sfera di applicazione: integrata con le aziende servizi marketing operativo, col commercio di prodotti di parafarmacia nell'ambito della distribuzione organizzata, col noleggio e vendita di audiovisivi e di prodotti software e hardware, coi servizi generali amministrativi presso le università telematiche private, centri assistenza fiscale.

Classificazione: introduzione del capo dei processi formativi al I° livello professionale, dell'op-tometrista e del farmacista di parafarmacia al II° livello, dell'addetto della vendita a distanza e dell'addetto e-commerce al IV° livello (previa permanenza al V° nei primi 18 mesi dall'assunzione); riorganizzazione del sistema di classificazione per il personale dipendente da aziende dell'area servizi; distinzione tra lo specialista provetto di macelleria già collegato al III° e addetto di ma-celleria al IV°. Prevista commissione specifica per definire i livelli di inquadramento del settore Marketing operativi in sostituzione dei regimi vigenti.

Ente bilaterale: precisato il riferimento al computo anche sulla quattordicesima mensilità. Procedure per il rinnovo: previsione di un elemento economico pari al 30% dell'IPCA previsionale applicato ai minimi retributivi contrattuali inclusa la ex contingenza nel caso di mancato rinnovo del CCNL dopo 6 mesi dalla scadenza (o dalla presentazione della piattaforma). Tale importo sarà assorbibile fino a concorrenza con somme erogate dopo il 31 marzo 2027.

Contratti a tempo determinato: individuazione di causali già al primo livello (saldi, fiere, festività natalizie e pasquali, riduzione impatto aziendale, terziario avanzato, digitalizzazione, nuove aper-ture, incremento temporaneo) per l'apposizione di un termine al contratto individuale di lavoro di durata non superiore a 24 mesi; previsto inoltre rinvio al secondo livello di contrattazione della titolarità a individuare ulteriori causali e percorsi di stabilizzazione, nonché di stabilire quali mani-festazioni, fiere ed eventi di livello locale possano costituire ulteriori causali.

Tempi determinati e stagionalità: confermato l'impianto dell'art. 75 riferito alle ipotesi di stagio-nalità in località turistiche con il rinvio al II livello territoriale per l'individuazione delle località a prevalente vocazione turistica ma è stato precisato che tali intese debbano far riferimento anche alle attività ed ai periodi.

Part-time incremento dell'indennità di clausola elastica annuale da 120,00 Euro a 155 Euro (a de-correre dal 1° gennaio 2025).

Assistenza sanitaria: dal 1° aprile 2025 incremento di 3,00 Euro/mese a carico del datore di lavo-ro del contributo di iscrizione a Fondo Aster; 40,00 Euro di incremento complessivo a carico del datore di lavoro al gennaio 2026 del contributo obbligatorio annuo per ciascun Quadro.

Strumenti per le competenze professionali: istituita apposita commissione di lavoro per accre-scere le competenze professionali ed incrementare la produttività.

Pari opportunità e donne vittima di violenza: alla Commissione permanente pari opportunità vengono attribuite nuove funzioni utili a realizzare nei luoghi di lavoro progetti finalizzati a con-trastare la violenza di genere; regolamentazione del diritto ad astenersi dal lavoro per 90 giorni lavorativi per motivi connessi al percorso di protezione per le donne vittime di violenza; in aggiun-ta ai 90 gg già previsti dalla legge.

Congedi parentali: intervento di sistematizzazione in considerazione delle novità normative.

Smart working: annesso al contratto il Protocollo Nazionale in modalità agile del 7 dicembre 2021.

Si allega testo dell' Ipotesi di Accordo di rinnovo 22 marzo 2024

Tabella n. 1

Aumenti retributivi mensili

Livello	01/04/2023	01/04/2024	01/03/2025	01/11/2025	01/11/2026	01/02/2027	Totale
Quadro	52,09 Euro	121,54 Euro	52,09 Euro	60,77 Euro	60,77 Euro	69,44 Euro	416,67 Euro
I	46,92 Euro	109,48 Euro	46,92 Euro	54,74 Euro	54,74 Euro	62,55 Euro	375,34 Euro
II	40,59 Euro	94,70 Euro	40,59 Euro	47,35 Euro	47,35 Euro	54,11 Euro	324,67 Euro
III	34,69 Euro	80,94 Euro	34,69 Euro	40,47 Euro	40,47 Euro	46,25 Euro	277,50 Euro
IV	30,00 Euro	70,00 Euro	30,00 Euro	35,00 Euro	35,00 Euro	40,00 Euro	240,00 Euro
V	27,10 Euro	63,24 Euro	27,10 Euro	31,62 Euro	31,62 Euro	36,14 Euro	216,83 Euro
VI	24,33 Euro	56,78 Euro	24,33 Euro	28,39 Euro	28,39 Euro	32,45 Euro	194,66 Euro
VII	20,83 Euro	48,61 Euro	20,83 Euro	24,31 Euro	24,31 Euro	27,78 Euro	166,66 Euro
Operatori di vendita							
I categoria	28,32 Euro	66,08 Euro	28,32 Euro	33,04 Euro	33,04 Euro	37,76 Euro	226,55 Euro
II categoria	23,78 Euro	55,48 Euro	23,78 Euro	27,74 Euro	27,74 Euro	31,70 Euro	190,20 Euro

Tabella n. 2

Importo forfettario aggiuntivo Una Tantum

Livello	01/07/2024	01/07/2025
Quadro	303,81 Euro	303,81 Euro
I	273,67 Euro	273,67 Euro
II	236,73 Euro	236,73 Euro
III	202,34 Euro	202,34 Euro
IV	175,00 Euro	175,00 Euro
V	158,11 Euro	158,11 Euro
VI	141,95 Euro	141,95 Euro
VII	121,53 Euro	121,53 Euro
Operatori di vendita		
I categoria	165,20 Euro	165,20 Euro
II categoria	138,69 Euro	138,69 Euro



Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Mi fido
di **te**

Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet



MAGGIO 2024

LUNEDÌ 13 MAGGIO

Contributo eccellenze settore gastronomico agroalimentare	Termine ultimo per l'invio telematico (entro le ore 12.00) al Ministero dell'Agricoltura della domanda di contributo a fronte di investimenti in macchinari / altri beni strumentali da parte di ristoranti / gelaterie / pasticcerie / produttori di pasticceria fresca. (Informativa SEAC 8.3.2024, n. 76).
--	---

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Iva Liquidazione mensile e trimestrale	<ul style="list-style-type: none">• Liquidazione IVA riferita ad aprile e versamento dell'imposta dovuta;• liquidazione IVA riferita al primo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate ad aprile per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a: <ul style="list-style-type: none">• rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);• utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);• contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Ritenute alla fonte operate da condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate ad aprile da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate ad aprile da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Inail Autoliquidazione premio	Pagamento del premio INAIL (seconda rata) per la regolazione 2023 e anticipo 2024.

Inps Contributi IVS	Versamento della prima rata fissa 2024 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti - artigiani (Informativa SEAC 21.2.2024, n. 53).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di aprile.
Inps Gestione separata	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad aprile a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a aprile agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DIS-COLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 20.2.2024, n. 51).</p>

LUNEDÌ 20 MAGGIO

Enasarco Versamento Contributi	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al primo trimestre (Informativa SEAC 13.3.2024, n. 81)
---	--

LUNEDÌ 27 MAGGIO

Iva Comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad aprile (soggetti mensili).
--	--

VENERDÌ 31 MAGGIO

Iva Comunicazione liquidazioni periodiche	<p>Invio telematico, utilizzando l'apposito modello, dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (LIPE) relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ai mesi di gennaio / febbraio / marzo (soggetti mensili); al primo trimestre (soggetti trimestrali).
Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di aprile, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.

UCT

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 580

Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48	Via Prepositura, 40
Via Garibaldi, 5	Via Santa Croce, 35
Via Gorizia, 15	Via Santa Croce, 84
Via Grazioli, 52	Via S. Pio X, 21
Via Grazioli, 39	Viale Verona, 19
Via Mazzini, 8	Largo Nazario Sauro, 10
Via Milano, 53	P.zza Battisti, 24
Via Oriola, 32	P.zza Dante
Via Oss Mazzurana, 23	P.zza General Cantore, 14
Via Perini, 135	P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

.....
LORO
UNO DI
NOI
.....

Accolto come un figlio, abbandonato come un cane

Abbandonare un animale è disumano e un reato punito con l'arresto fino a un anno o con una multa fino a 10.000 euro. Se trovi un animale vagante contatta il corpo di Polizia Locale o i Vigili del Fuoco.



Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di aprile. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Imposta di bollo trimestrale fatture elettroniche	Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) di importo superiore a Euro 5.000 nel primo trimestre (Informativa SEAC 19.4.2023, n. 134).
Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di aprile relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Rottamazione-quater	Versamento quarta rata di quanto dovuto ai fini della c.d. "rottamazione -quater" (Informativa SEAC 13.12.2023, n. 368). Considerato il riconoscimento della "tolleranza" di 5 giorni il versamento è comunque tempestivo se effettuato entro il 5.6.2024.
Ravvedimento speciale violazioni tributarie fino al 2021	Rimozione irregolarità e versamento (unica soluzione / prime 5 rate) per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2021 e anni precedenti da parte dei soggetti che non hanno perfezionato la regolarizzazione entro il 30.9.2023, come disposto dal DL n. 39/2024 (Informativa SEAC 4.4.2024, n. 105).
Ravvedimento speciale violazioni tributarie 2022	Rimozione irregolarità e versamento (unica soluzione / prima rata) per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2022. Il termine è stato così prorogato dal DL n. 39/2024 (Informativa SEAC 4.4.2024, n. 105).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/05/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/05/2024	09.00 - 13.00	Online sincrona
17/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
21/05/2024	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%		

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%		

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024 12/06/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sin- crona TRENTO

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 18.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22%		

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%		

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/06/2024	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
11/06/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%		

CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/05/2024 07/05/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
22/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
27/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
05/06/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA
Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI Fiemme
22/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
27/05/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
05/06/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni





FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/06/2024 04/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/07/2024 09/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%		

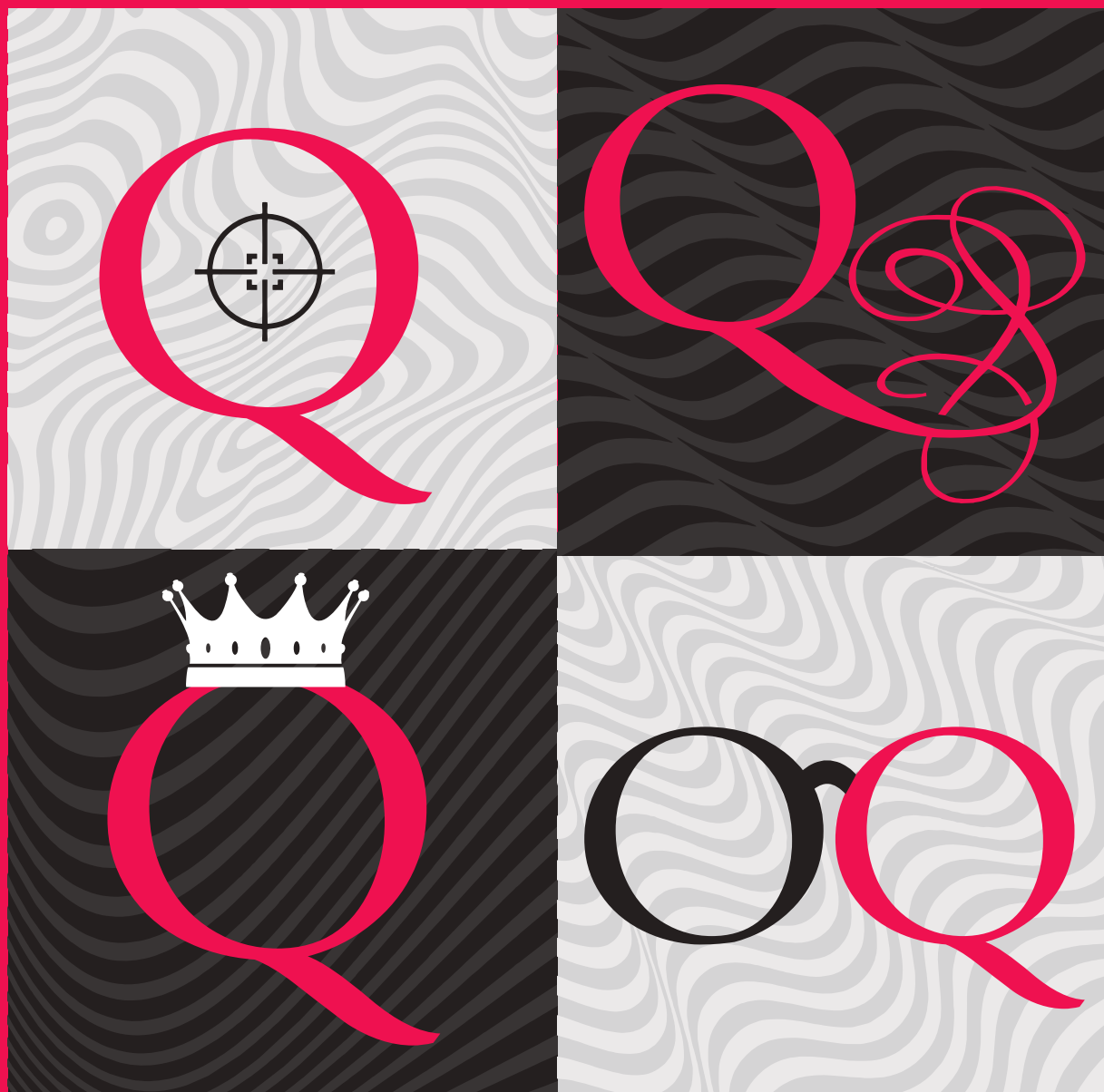
AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI. Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni. Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore).

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/06/2024 04/06/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/07/2024 09/07/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%		





DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

Tracciabilità dei rifiuti RENTRI Ecco le modalità operative

I dati vanno trasmessi al Registro elettronico nazionale

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il decreto n. 143 del 6 novembre 2023 che definisce le modalità operative per la trasmissione dei dati al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti RENTRI.

Chi è obbligato ad iscriversi?

- Produttori di rifiuti pericolosi;
- Soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi: si tratta dei rifiuti prodotti da enti o imprese produttori con più di dieci dipendenti nell'ambito delle lavorazioni industriali, artigianali e delle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti

dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, rifiuti da abbattimento di fumi, fosse settiche e reti fognarie;

- Enti e imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
- Enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
- Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti.

Quando bisogna iscriversi?

- a decorrere dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025 per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali periculo-

si e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti;

- a decorrere dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci dipendenti;
- a decorrere dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026 per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi.

Quanto costerà l'iscrizione al RENTRI?

Il RENTRI sarà meno esoso del vecchio SISTRI, ma anche qui ci saranno da pagare dei contributi: per i diritti di segreteria (10 Euro per tutti), contributo iniziale parametrato alla dimensione aziendale (dai 15 ai 50 e 100 Euro) e annuale, anche questo secondo la dimensione aziendale (dai 10 ai 30 e 60 Euro).

DICHIARAZIONE ANNUALE MUD LA SCADENZA È PROROGATA AL 1° LUGLIO 2024

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) del 2 marzo 2024, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2024, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2023.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica comunica che, in base all'articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, il termine per la presentazione del MUD è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno 30 giugno 2024. **In considerazione del fatto che il 30 giugno 2024 coincide con un giorno festivo, il citato termine viene prorogato al primo giorno seguente non festivo, ovvero al 1° luglio 2024.**

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



730/2024, prenota il tuo appuntamento per la dichiarazione dei redditi 2023

Il modello va presentato entro il 30 settembre

La società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TRENTINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2024, redditi 2023 dipendenti e pensionati. da lunedì 15 aprile è possibile prenotare un appuntamento per la dichiarazione dei redditi contattando i nostri uffici di Trento telefono 0461-434200.

La dichiarazione va presentata entro il 30 settembre; entro il 25 ottobre si potrà presentare il modello 730 integrativo.

Attenzione!

Per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi la legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che dal 01/01/2020 il pagamento delle prestazioni dovrà essere effettuato esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:

- bancomat;
- carta di credito;
- carta prepagata;
- assegno bancario e assegno circolare;
- bonifico bancario o postale.

In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Le prestazioni che dovranno essere tracciabili sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche, servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate);
- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)
- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;
- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- medicinali;
- dispositivi medici;
- prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.



Concerti all'aperto Ecco cosa cambia

Nella sede di Confesercenti sono state presentate le linee guida della nuova normativa

Aula magna gremi-
ta di imprenditori,
nella sede di Con-
fesercenti, per sapere qua-
li saranno le novità per chi
desidera organizzare spet-
tacoli e concertini all'aper-
to. A presentare le nuove di-
sposizioni, lo scorso 9 aprile
è stato: il dirigente del Servi-
zio di Polizia Amministrativa
provinciale, **Marzio Maccani**;
Luigi Kofler, del servizio di
polizia amministrativa e pre-
sidente della Commissione
Provinciale di Vigilanza sui
locali di pubblico spettaco-
lo; **Massimiliano Peterlana**,
presidente Fiepet Confeser-
centi; **Mauro Lever**, presi-
dente di Assoartisti Confe-
sercenti.
“Siamo soddisfatti. Di certo

questo è un punto di par-
tenza”, afferma Massimilia-
no Peterlana, presidente di
Fiepet Confesercenti del
Trentino. “È l'inizio di una
semplificazione che aspet-
tavamo da tempo”. Questa
semplificazione - **prose-
gue il presidente di Fiepet
Confesercenti** - è il risultato
del gran lavoro che ha fat-
to Confesercenti del Trenti-
no negli ultimi due anni. Va
detto che le amministrazioni
non erano troppo interessa-
te a risolvere la questione e
il mondo della musica subi-
va rassegnato i regolamenti
che erano in vigore. A livel-
lo nazionale, la situazione è
a macchia di leopardo, sulle
amministrazioni comunali e
provinciali si sta muovendo

la Confesercenti Nazionale
per far applicare la corretta
procedura. Noi, in Trentino,
finalmente possiamo guar-
dare all'estate più sereni. Mi
sento di dire, sia al sindaco
di Trento, Franco Ianeselli
che all'assessora alla cultu-
ra Elisabetta Bozzarelli che
nei giorni scorsi augurava-
no che la città di animasse
nei prossimi mesi estivi, che
la strada intrapresa è quel-
la giusta. Poter agevolare
i pubblici esercizi ad orga-
nizzare piccoli concerti e in-
trattenimenti musicali all'a-
perto, significa contribuire
a mantenere vivibile, acco-
gliente e sicuro il nostro ter-
ritorio”.

“Ovviamente - **aggiunge
il dirigente del Servizio di
Polizia Amministrativa pro-
vinciale, Marzio Maccani** - le
indicazioni non modifica-
no in alcun modo l'obbligo
del rispetto della normativa
in materia di inquinamen-
to acustico, di occupazione
del suolo pubblico (di com-
petenza comunale), di diritti
d'autore e della normativa
prevista dai regolamenti co-
munali in materia di urbanis-
tica e Polizia locale”.

Nei pubblici esercizi ora pos-
sono essere ospitati, senza
necessità di alcuna S.C.I.A.,
piccoli spettacoli nei locali
interni e negli spazi esterni
(plateatici e dehor) alle se-
guenti condizioni:



Da sinistra: Luigi Kofler, Marzio Maccani, Massimiliano Peterlana, Mauro Lever Assoartisti

- deve trattarsi solo di concertini di piccola portata
- sono esclusi trattenimenti danzanti e dj-set
- il pubblico deve accedere normalmente per le consumazioni
- non deve essere previsto un biglietto d'ingresso o un aumento del prezzo delle consumazioni
- l'afflusso non deve essere superiore alle 100 persone
- il locale ed il plateatico non devono essere trasformati in locale/spazio di spettacolo o intrattenimento
- il locale deve trovarsi a livello del piano terreno/ della strada. In caso contrario deve essere dotato di adeguate uscite
- l'esercente deve garantire il costante controllo dell'evento ed in caso di criticità deve sospenderlo immediatamente

Per gli spettacoli o trattenimenti pubblici che presentano caratteristiche rilevanti

per la sicurezza è invece necessario presentare:

- una domanda di autorizzazione secondo gli articoli 68 e 80 del T.U.L.P.S. oppure
- una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) 200 per eventi con una capacità fino a 200 persone, oppure SCIA 2000 per eventi fino a 2000 persone.

Confesercenti sottolinea l'im-

portanza di una gestione responsabile degli eventi e della sicurezza, incoraggiando gli organizzatori a rispettare le normative vigenti e a predisporre adeguati piani di gestione dell'emergenza per eventi con più di 200 partecipanti.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulle nuove regole, si rimanda al sito web del Servizio di Polizia Amministrativa provinciale.



FESTIVAL DELL'ECONOMIA A TRENTO DAL 23 AL 26 MAGGIO

Come affrontare la sfida dei cambiamenti climatici? Lo sviluppo economico vincerà la partita contro la stretta necessaria a battere l'inflazione? Il debito pubblico elevato finirà per destabilizzare l'autorità degli Stati? La transizione energetica è realizzabile nei tempi stretti dettati dall'Occidente? L'inverno demografico finirà per travolgere i sistemi di welfare? Populismi e democrazie sono conciliabili? Sono alcune delle grandi questioni del nostro tempo che il Festival dell'Economia di Trento proverà ad affrontare con alcune tra le menti più brillanti del mondo economico, accademico e politico a livello nazionale ed internazionale. "Quo vadis? i dilemmi del nostro tempo" è il tema scelto per questa nuova edizione realizzata dal Gruppo 24 ORE e Trentino Marketing per conto della Provincia Autonoma di Trento, con la collaborazione del Comune e dell'Università di Trento. Dal 23 al 26 maggio ci aspettano quattro giorni imperdibili che coinvolgeranno in modalità diffusa tutta la città di Trento e a cui prenderanno parte 5 Premi Nobel, 22 Ministri, oltre 80 relatori provenienti dal mondo accademico, 40 tra i più importanti economisti internazionali e nazionali, 60 rappresentanti delle più importanti istituzioni europee e nazionali, 40 relatori internazionali, 57 tra manager e imprenditori di alcune delle maggiori imprese italiane e multinazionali.



NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

MARZO

10 DOM.	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 SAB.	ALA	Fiera di San Giuseppe
17 DOM.	STORO	Fiera di Passione
17 DOM.	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
18 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di marzo
24 DOM.	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

01 LUN.	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
07 DOM.	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
08 LUN.	PRIMIERO SAN MARTINO	
	DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
14 DOM.	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
21 DOM.	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
23 MAR.	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 23 aprile
25 GIO.	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 GIO.	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 25 aprile
28 DOM.	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 MER.	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 MER.	ZAMBANA - TERRE D'ADIGE	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 MER. e 02 GIO.	CLES	Fiera Agricola
02 GIO.	CLES	Fiera di maggio
05 DOM.	TRENTO	Fiera di Santa Croce
11 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
19 DOM.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera delle Pentecoste
24 VEN.	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

09 DOM.	LIVO	Fiera di S. Antonio
16 DOM.	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio

30 DOM.

MEZZOLOMBARDO

Fiera di S. Pietro

30 DOM.

BRENTONICO

Fiera dei SS. Pietro e Paolo

30 DOM.

CALCERANICA AL LAGO

Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

15 LUN.	BORGO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
21 DOM.	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
21 DOM.	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 LUN.	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 LUN.	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 GIO.	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 VEN.	ARCO	Fiera di S. Anna
28 DOM.	FONDO - BORGO D'ANAUNIA	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

11 DOM.	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
18 DOM.	CLES	Fiera di S. Rocco
18 DOM.	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bartol
24 SAB.	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
25 DOM.	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

SETTEMBRE

01 DOM.	PINZOLO	Fiera di Fine Estate
08 DOM. e 09 LUN.	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
08 DOM.	OSSANA	Fiera di settembre
09 LUN.	REVO' - NOVELLA	Fiera di settembre
14 SAB.	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
17 MAR.	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 GIO.	MALE'	Fiera di S. Matteo
22 DOM.	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 MER.	CONDINO - PIEVE DI BONO	Fiera del 25 settembre
28 SAB.	PIEVE DI LEDRO - LEDRO	Fiera di S. Michele
29 DOM.	PREDAZZO	Fiera di settembre
29 DOM.	OSSANA	Fiera di S. Michele



OTTOBRE

05 SAB.	CARBONARE - FOLGARIA	Fiera di Carbonare
05 SAB.	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
05 SAB.	TIARNO DI SOTTO - LEDRO	Fiera di S. Francesco
13 DOM.	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 LUN.	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
16 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
19 SAB.	ALA	Fiera di S. Luca
23 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
27 DOM.	TAIO - PREDALIA	Fiera dei Santi
30 MER.	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

NOVEMBRE

02 SAB.	STORO	Fiera dei Santi
02 SAB.	MOENA	Fiera del 2 novembre
03 DOM.	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
09 SAB.	ALA	Fiera di S. Martino
10 DOM.	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 LUN.	STENICO	Fiera di S. Martino
17 DOM.	CLES	Fiera di S. Vigilio
24 DOM.	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
24 DOM.	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 LUN.	CONDINO - BORGO CHIESE	Fiera del 25 novembre
30 VEN.	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

01 DOM.	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
07 SAB. e 08 DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
08 DOM.	STRIGNO - CASTEL IVANO	Fiera del 8 dicembre
15 DOM.	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
22 DOM.	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

**ECONFESERCENTI
DEL TRENTINO**



**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

Via Maccani, 211 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00
Fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO



Commercio e consumi

L'inflazione pesa sui redditi

L'indagine sulle entrate delle famiglie e sull'occupazione effettuate dall' Ufficio Economico Confesercenti

L'inflazione annulla la ripartenza dei redditi degli italiani, riportandoli - in termini reali - sotto i livelli pre pandemia, con una perdita complessiva di oltre 6 miliardi di euro rispetto al 2019. Tra il 2019 ed il 2023, in valori nominali, il reddito medio delle famiglie italiane è passato da poco più di 38.300 euro a oltre 43.800 euro l'anno. Un salto di oltre 5.500 euro che, purtroppo, è solo virtuale, perché annullato di fatto dall'aumento dei prezzi: al netto dell'inflazione, infatti, nel 2023 il reddito reale medio per famiglia è ancora 254 euro (-0,7%) inferiore a quello del 2019. È quanto emerge da elaborazioni sui redditi delle famiglie e sull'occupazione effettuate da CER e Ufficio Economico Confesercenti sulla base dei dati disponibili Istat, a quattro anni dall'annuncio del lockdown del 9 marzo 2020. "La misurazione dei livelli di reddito 'reali' dei cittadini, essenziale per valutare non solo lo stato di salute, ma anche quello di 'benessere' della nostra economia - **commenta Confesercenti** - Mutuando un termine medico, potremmo definirli un 'marker' fondamentale, da mantenere costantemente sotto controllo. Anche perché sono i redditi reali a determinare la capacità di spesa delle famiglie, e i



Aldi Cekrezi

consumi contribuiscono per oltre il 58% alla formazione del nostro prodotto interno lordo".

Quindi che fare? "Riteniamo importante iniziare a considerare già ora come reperire le risorse che consentano di rendere permanente la riduzione del cuneo contributivo è la risposta di Confesercenti - . Sarebbe auspicabile anche un'accelerazione della riforma fiscale: necessario, in particolare, detassare gli aumenti retributivi. Un intervento che darebbe una mano alla contrattazione tra le parti sociali e permetterebbe alle famiglie di recuperare più velocemente il potere d'acquisto perso a causa dell'inflazione". L'indagine mette in luce diverse dinamiche. Ogni anno, tra il 2019 ed il 2023, si sono verificate condizioni eccezionali - in parte endogene, ma per lo più esogene - che hanno 'problematizzato' lo sviluppo

economico dell'Italia. È stato per tutti un quinquennio 'eccezionale' - dice **Aldi Cekrezi, direttore di Confesercenti del Trentino** - che inevitabilmente ha avuto ripercussioni sulla nostra economia e, in particolare, sul commercio. L'analisi della Confesercenti Nazionale si è messa dalla parte delle famiglie, ha esaminato la variazione reale dei redditi, dell'occupazione e della spesa, nella convinzione che sia su questi che si misura lo stato di benessere della nostra economia, della rete distributiva degli esercizi di vicinato".

La fotografia

Ad arginare il calo del reddito medio delle famiglie italiane, la crescita del reddito medio da lavoro autonomo - professionisti, imprenditori, partite IVA - che, al netto dell'inflazione, nel 2023 supera i 43.600 euro, quasi 1.600 euro in più rispetto al 2019. Variazione positiva anche per il reddito derivato da altre fonti, voce che include i redditi da capitale, da patrimoni, da rendite finanziarie etc., che cresce di 1.178 euro rispetto a cinque anni fa. Nello stesso periodo, il reddito medio in termini reali da lavoro dipendente ha segnato un mini-aumento di 180 euro. Calano nettamente, invece, i redditi da trasferimenti

pubblici (-1.819 euro), che includono pensioni, indennità e altri sussidi. A pesare è l'adeguamento solo parziale delle pensioni al caro-vita del periodo, contestualmente al progressivo esaurimento, a partire da metà 2023, del reddito di cittadinanza.

Bilancio positivo per il Trentino

Il calo del reddito medio rilevato a livello nazionale è la sintesi di tendenze territoriali molto diverse tra loro. Per

le famiglie di sette regioni, il bilancio è positivo, prevalentemente a nord. Terzo posto per Trento (+1.639 euro) e Bolzano (+2.237 euro), precedute per un aumento del reddito medio in termini reali rispetto al 2019 da Valle d'Aosta (+2.951 euro, l'incremento più alto), Lombardia (+1.930 euro). Seguono invece Veneto (+241 euro) e Friuli-Venezia Giulia (+483 euro). La maggior parte dell'Italia, invece, resta indietro: il confronto tra il reddito medio reale del

2023 e quello del 2019 è negativo in tutte le altre regioni, con variazioni comprese tra i -69 euro l'anno del Molise e i -4.000 euro delle famiglie della Sardegna, che subiscono il crollo di reddito reale più rilevante. La maglia nera, però, resta alla Calabria: il reddito medio reale delle famiglie della regione nel 2023 è di poco sotto i 29mila euro l'anno, oltre 18mila euro in meno del reddito medio reale delle famiglie di Bolzano (oltre 47mila euro l'anno).

Spesa media annuale delle famiglie in euro, 2024 e variazione su 2023. Valori reali con base 2019

Area	2024	Variazione 2024/2023	
		Euro	%
Italia	28.126	+288	1
Piemonte	26.876	+171	0,6
Valle d'Aosta	31.958	+377	1,2
Liguria	30.378	+33	0,1
Lombardia	33.940	+408	1,2
Trentino Alto Adige	36.592	+603	1,6
Veneto	30.181	+332	1,1
Friuli-Venezia Giulia	29.377	+291	1,0
Emilia-Romagna	32.301	+442	1,4
Toscana	31.736	+153	0,5
Umbria	28.005	-6	-0,02
Marche	26.134	+112	0,4
Lazio	31.768	+168	0,5
Abruzzo	26.980	+165	0,6
Molise	25.189	+39	0,2
Campania	24.425	+84	0,3
Puglia	21.834	+96	0,4
Basilicata	24.424	+140	0,6
Calabria	20.224	-5	-0,02
Sicilia	24.059	+83	0,3
Sardegna	24.439	+58	0,2

Spesa media annuale delle famiglie per alcune voci, 2019-2023. Valori nominali e valori reali con base 2019

	2019	2023		2023/2019			
				in %		euro	
		nominale	reale	nominale	reale	nominale	reale
Alimentari	5.591	8.310	5.142	12,9%	-8,0%	720	-448
Abbigliamento	1.301	1.205	1.123	-7,4%	-13,7%	-96	-178
Mobili	1.253	1.276	1.139	1,9%	-9,1%	23	-114
Alloggio e Ristorazione	1.585	1.814	1.541	14,4%	-2,8%	229	-44
Abitazione	10.846	12.255	10.487	13%	-3,3%	1409	-358
di cui: elettricità e gas	1.812	3.084	1.800	70,2%	-0,7%	1272	-12



SPESA DELLE FAMIGLIE 2019-2023: REGIONI A CONFRONTO

chi spende di più per generi alimentari		chi spende di meno per generi alimentari	
Campania	5.889	Puglia	4.851
Sicilia	5.828	Trentino Alto Adige	4.744
Valle d'Aosta	5.450	Sardegna	4.156

- Sardegna, Lazio e Marche le regioni con famiglie che hanno ridotto di più la spesa alimentare

chi spende di più per moda		chi spende di meno per moda	
Trentino Alto Adige	1.457	Piemonte	968
Sicilia	1.381	Liguria	894
Valle d'Aosta	1.364	Calabria	778

- Calabria, Molise e Marche le regioni con famiglie che hanno ridotto di più la spesa per abbigliamento

chi spende di più per alloggio e ristorazione		chi spende di meno per alloggio e ristorazione	
Trentino Alto Adige	2.479	Sicilia	788
Lombardia	2.220	Puglia	603
Emilia-Romagna	2.063	Calabria	434

- Umbria, Sardegna e Puglia le regioni con le famiglie che hanno più ridotto la spesa per ristorazione

chi spende di più per mobili e art. casa		chi spende di meno per mobili e art. casa	
Trentino Alto Adige	1.393	Abruzzo	863
Lazio	1.326	Puglia	845
Emilia-Romagna	1.325	Calabria	730



PRIVACY: E-MAIL DEI DIPENDENTI CONSULTAZIONE PUBBLICA DEL GARANTE

L'Autorità ha recentemente pubblicato il documento di indirizzo "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati", con cui - in particolare - è indicato in 7 giorni, estensibili di 48 ore per comprovate esigenze, il periodo di conservazione dei metadati degli account dei servizi di posta elettronica lavorativi. Per rispondere alle numerose richieste di chiarimenti ricevute, il Garante ha deciso di differire l'efficacia del documento di indirizzo e promuovere una consultazione pubblica di 30 giorni sulle forme e modalità di utilizzo che renderebbero necessaria una conservazione dei metadati superiore a quella ipotizzata nel documento di indirizzo. È stato quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 2024 l'avvio della consultazione pubblica sulla congruità del termine di conservazione dei metadati degli account dei servizi di posta elettronica dei lavoratori (giorno, ora, mittente, destinatario, oggetto, dimensione dell'e-mail). Datori di lavoro pubblici e privati, esperti della disciplina di protezione dei dati e tutti i soggetti interessati hanno a disposizione 30 giorni, a partire dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale, per inviare al Garante le proprie osservazioni, e tutti gli elementi ritenuti utili, tramite posta ordinaria o alle caselle protocollo@gpdp.it oppure protocollo@pec.gpdp.it.

"IMPRESA SICURA": 13 AZIENDE SI SONO AGGIUDICATE IL PREMIO

Sono 13 le aziende trentine che sono state insignite del Premio "Impresa Sicura", durante la cerimonia tenutasi presso l'auditorium di Trentino Sviluppo a Rovereto. Scelte tra 49 micro e piccole imprese candidate, appartengono ai settori produttivi più disparati - dalla ristorazione all'edilizia stradale, passando per l'agricoltura e i servizi - e sono state premiate dalla Provincia autonoma di Trento per il loro impegno in materia di salute e sicurezza sul lavoro e per il miglioramento del benessere psico-fisico e organizzativo di lavoratrici e lavoratori. L'evento è stato anche l'occasione per presentare il nuovo "Quaderno di cantiere", utile strumento di prevenzione degli infortuni edito dal Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di concerto con le rappresentanze di lavoratori e datori di lavoro. Le 13 aziende premiate sono: Infusione Impresa Sociale, Thread Solutions, Lizard, Gino Tovazzi e Vital Hotel Flora per la categoria "Imprese a rischio basso"; Morandini Sergio, Coradai e azienda agricola Savinelli per la categoria "Imprese a rischio medio"; ZV Meccanica, Idrotech, Klimatech, Autotrasporti Campostrini e Decomec per la categoria "Imprese a rischio alto". Alle prime due classificate di ogni categoria, la Provincia autonoma di Trento ha riconosciuto un premio del valore di 25 mila euro; alle altre imprese selezionate sono andati 10 mila euro ciascuna, per un montepremi complessivo pari a 220 mila euro. Ad aprire la cerimonia, gli assessori provinciali Achille Spinelli e Roberto Failoni. All'evento è intervenuto anche il presidente del Coordinamento Provinciale Imprenditori Mauro Paissan.



LORO
UNO DI
NOI

Con un lascito, stai dalla loro parte per l'eternità

Ricordarci nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza.



CORSI ONLINE



EN.BI.T, in collaborazione con FOR.IMP. S.r.l., società di formazione a servizio di Confesercenti del Trentino, propone i seguenti interventi formativi gratuiti:

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL LAVORO DI TUTTI I GIORNI

È VERAMENTE TRASVERSALE? POSSIAMO ADOPERARLA PER GESTIRE LE ATTIVITÀ DI UN NEGOZIO, UFFICIO, BAR, RISTORANTE, ...
GLI ARGOMENTI PROPOSTI VERRANNO TRATTATI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE ESIGENZE DEI PARTECIPANTI



DURATA

8 ore (4 incontri online)

OBIETTIVI

- Comprendere i concetti fondamentali dell'IA: apprendimento automatico, reti neurali, algoritmi di IA e come funzionano.
- Conoscere alcune piattaforme di IA per cercare immagini
- Capire come utilizzare strumenti di generazione di contenuti per creare articoli, didascalie, o perfino immagini e video da condividere sui social media

ARGOMENTI

- Ricerca di testi: alcune piattaforme di IA consentono di cercare e generare automaticamente dei testi in funzione di indicazioni fornite in input.
- Ricerca di immagini: alcune piattaforme di IA consentono di cercare immagini in base a descrizioni o concetti.
- Generazione di contenuti: utilizzare strumenti di generazione di contenuti basati su IA per creare articoli, didascalie, o perfino immagini e video da condividere sui social media.
- Ricerca di hashtag e parole chiave: L'IA può essere utilizzata per identificare le parole chiave o gli hashtag più efficaci per i tuoi contenuti. Questo può aumentare la visibilità dei tuoi post sui social media.
- AI Assistant, per gestire i social media: sfrutta la potenza dell'Intelligenza Artificiale per creare, in pochi secondi, testi efficaci e coinvolgenti per i social media. Descrivi la richiesta in linguaggio naturale oppure usa i modelli di prompt predefiniti ed ottieni testi perfettamente formattati, coerenti e personalizzati per il tuo target di riferimento.
- L'AI nella gestione dei compiti aziendali: dall'organizzazione di un evento alla programmazione di una trasferta, dalla partecipazione come espositori ad una fiera al pagamento con voucher di prestazioni occasionali (intero iter burocratico)

DOCENTE

STEFANO POLETTI: docente e consulente in particolare di accompagnamento nella gestione del cambiamento

Per informazioni ed iscrizione chiamaci o scrivici!

 **0461 434200**  **formazione@enbit.tn.it**





Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere:** Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefono-

nare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle non alimentari** mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari: **TRENTO - Viale dei Tigli, 12** Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74
TRENTO - Via Roma, 56 Negozio al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2 Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negoziato al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negoziato al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice, Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.
Rif. 552

Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK



SULLA TUA BOLLETTA C'È SCRITTO "SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA"?

NON LASCIARE LA TUA BOLLETTA
AL DESTINO: SCEGLI SUBITO
IL TUO FORNITORE.

Il primo luglio finisce il Servizio di Maggior Tutela per l'energia elettrica. Se non fai una scelta, **il tuo attuale fornitore sarà sostituito da quello che ha vinto l'asta in Trentino.**

I nostri consulenti sono qui per guidarti nel passaggio e farti conoscere i vantaggi di scegliere con tranquillità il tuo fornitore locale, in Trentino, accanto a te.

PARLANE CON NOI

Vieni a trovarci al **Dolomiti Energy Point** più vicino a te

Numero Verde
800 030 030

www.dolomitienergia.it



 **Dolomiti**
energia

SEGUICI SU:

